

## ALLEGATO 22-15

**Dichiarazione del fornitore relativa ai prodotti aventi carattere originario preferenziale**

La dichiarazione del fornitore, il cui testo è riprodotto di seguito, deve essere completata secondo le indicazioni delle note. Queste ultime, tuttavia, non vanno riprodotte.

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che le merci elencate nel presente documento ..... <sup>(1)</sup> sono originarie di ..... <sup>(2)</sup> e rispettano le norme di origine che disciplinano gli scambi preferenziali con ..... <sup>(3)</sup>.

Dichiara <sup>(4)</sup>:

☐ Cumulo applicato con ..... (nome del paese/dei paesi)

☐ Cumulo non applicato

Si impegna a presentare alle autorità doganali tutta la necessaria documentazione giustificativa:

..... <sup>(5)</sup>

..... <sup>(6)</sup>

..... <sup>(7)</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> Se le merci interessate sono solo alcune di quelle elencate nel documento, esse devono essere chiaramente indicate o contrassegnate e tale precisazione deve essere inserita nella dichiarazione nel modo seguente:

«..... elencate nel presente documento e contrassegnate ..... sono originarie di .....».

<sup>(2)</sup> L'Unione europea, il paese, il gruppo di paesi o il territorio di cui sono originarie le merci.

<sup>(3)</sup> Paese, gruppo di paesi o territorio interessato.

<sup>(4)</sup> Da compilare, ove necessario, solo per le merci che hanno carattere originario preferenziale nel contesto delle relazioni commerciali preferenziali con uno dei paesi con cui è applicabile il cumulo paneuromediterraneo dell'origine.

<sup>(5)</sup> Luogo e data.

<sup>(6)</sup> Nome e funzione nella società.

<sup>(7)</sup> Firma.

## ALLEGATO 22-16

**Dichiarazione a lungo termine del fornitore per prodotti aventi carattere originario preferenziale**

La dichiarazione del fornitore, il cui testo è riprodotto di seguito, deve essere completata secondo le indicazioni delle note. Queste ultime, tuttavia, non vanno riprodotte.

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che le merci di seguito descritte:

..... <sup>(1)</sup>

..... <sup>(2)</sup>

che sono regolarmente fornite a ..... <sup>(3)</sup>, sono originarie di ..... <sup>(4)</sup> e rispettano le norme di origine che disciplinano gli scambi preferenziali con ..... <sup>(5)</sup>.

Dichiara <sup>(6)</sup>:

☐ Cumulo applicato con ..... (nome del paese/dei paesi)

☐ Cumulo non applicato

La presente dichiarazione vale per tutti gli invii di detti prodotti dal ..... al ..... <sup>(7)</sup>.

Si impegna ad informare immediatamente ..... della perdita di validità della presente dichiarazione.

Si impegna a presentare alle competenti autorità doganali tutta la necessaria documentazione giustificativa.

..... <sup>(8)</sup>

..... <sup>(9)</sup>

..... <sup>(10)</sup>

<sup>(1)</sup> Descrizione.

<sup>(2)</sup> Designazione commerciale corrispondente a quanto indicato nelle fatture, ad esempio numero di modello.

<sup>(3)</sup> Nome della società rifornita.

<sup>(4)</sup> L'Unione europea, il paese, il gruppo di paesi o il territorio di cui sono originarie le merci.

<sup>(5)</sup> Paese, gruppo di paesi o territorio interessato.

<sup>(6)</sup> Da compilare, ove necessario, solo per le merci che hanno carattere originario preferenziale nel contesto delle relazioni commerciali preferenziali con uno dei paesi con cui è applicabile il cumulo paneuromediterraneo dell'origine.

<sup>(7)</sup> Indicare le date. Il periodo non può essere superiore a 24 mesi o a 12 mesi se la dichiarazione è stata rilasciata a posteriori.

<sup>(8)</sup> Luogo e data.

<sup>(9)</sup> Nome e funzione, ragione sociale e indirizzo della società.

<sup>(10)</sup> Firma.

## ALLEGATO 22-17

**Dichiarazione del fornitore per prodotti che non hanno carattere originario preferenziale**

La dichiarazione del fornitore, il cui testo è riprodotto di seguito, deve essere completata secondo le indicazioni delle note. Queste ultime, tuttavia, non vanno riprodotte.

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto, fornitore delle merci descritte nel documento allegato, dichiara che:

1. Per la fabbricazione di queste merci sono stati utilizzati nell'Unione europea i seguenti materiali che non hanno carattere originario preferenziale:

Descrizione delle merci fornite <sup>(1)</sup>	Descrizione dei materiali non originali utilizzati	Codice SA dei materiali non originari utilizzati <sup>(2)</sup>	Valore dei materiali non originari utilizzati <sup>(3)</sup>
			Totale:

2. Tutti gli altri materiali utilizzati nell'Unione europea per fabbricare queste merci sono originari di ..... <sup>(4)</sup> e rispettano le norme di origine che disciplinano gli scambi preferenziali con ..... <sup>(5)</sup>, e

dichiara: <sup>(6)</sup>

☐ Cumulo applicato con ..... (nome del paese/dei paesi)

☐ Cumulo non applicato

Si impegna a presentare alle autorità doganali tutta la necessaria documentazione giustificativa.

..... <sup>(7)</sup>

..... <sup>(8)</sup>

..... <sup>(9)</sup>

<sup>(1)</sup> Se la fattura, la bolla di consegna o un altro documento commerciale a cui la dichiarazione è allegata si riferisce a più merci, o a merci che non incorporano la stessa percentuale di materiali non originari, il fornitore deve differenziarle chiaramente.

*Esempio:*

Il documento si riferisce a diversi modelli di motore elettrico classificati alla voce 8501 da utilizzare nella produzione di lavatrici classificate alla voce 8450. La natura e il valore dei materiali non originari utilizzati nella fabbricazione dei motori variano a seconda dei modelli. I modelli devono essere elencati separatamente nella colonna 1 e i dati richiesti nelle altre colonne devono essere forniti per ciascuno di essi in modo che il produttore delle lavatrici possa valutare correttamente il carattere originario di ciascuno dei suoi prodotti a seconda del tipo di motore incorporato.

<sup>(2)</sup> Da compilare se necessario.

*Esempio:*

Le norme per gli indumenti ex capitolo 62 consentono l'utilizzazione di filati non originari. Quindi se un produttore francese di abbigliamento utilizza materiali tessuti in Portogallo a partire da filati non originari, il fornitore portoghese deve indicare soltanto «filati» come materiali non originari nella colonna 2 della sua dichiarazione. Il codice SA e il valore del filato sono irrilevanti.

Un'azienda che produce fili di ferro contemplati alla voce 7217 dell'SA a partire da barre di ferro non originarie deve indicare «barre di ferro» nella colonna 2. Se il filo di ferro deve essere incorporato in un macchinario per il quale la norma di origine stabilisce un limite in percentuale sul valore dei materiali non originari utilizzati, il valore delle barre deve essere indicato nella colonna 4.

<sup>(3)</sup> Per «valore» si intende il valore doganale dei materiali al momento dell'importazione o, qualora tale valore non sia noto né verificabile, il primo prezzo verificabile pagato per detti materiali nell'Unione europea.

Per ciascun tipo di materiale non originario utilizzato, specificare il valore esatto per unità delle merci indicate nella colonna 1.

<sup>(4)</sup> L'Unione europea, il paese, il gruppo di paesi o il territorio di cui sono originarie le merci.

<sup>(5)</sup> Paese, gruppo di paesi o territorio interessato.

<sup>(6)</sup> Da compilare, ove necessario, solo per le merci che hanno carattere originario preferenziale nel contesto delle relazioni commerciali preferenziali con uno dei paesi con cui è applicabile il cumulo paneuromediterraneo dell'origine.

<sup>(7)</sup> Luogo e data.

<sup>(8)</sup> Nome e funzione, ragione sociale e indirizzo della società.

<sup>(9)</sup> Firma.

## ALLEGATO 22-18

**Dichiarazione a lungo termine del fornitore per prodotti non aventi carattere originario preferenziale**

La dichiarazione del fornitore, il cui testo è riprodotto di seguito, deve essere completata secondo le indicazioni delle note. Queste ultime, tuttavia, non vanno riprodotte.

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto, fornitore delle merci descritte nel presente documento, che sono regolarmente inviate a .....<sup>(1)</sup>, dichiara che:

1. Per la fabbricazione di queste merci sono stati utilizzati nell'Unione europea i seguenti materiali che non hanno carattere originario preferenziale:

Descrizione delle merci fornite <sup>(2)</sup>	Descrizione dei materiali non originali utilizzati	Codice SA dei materiali non originari utilizzati <sup>(3)</sup>	Valore dei materiali non originari utilizzati <sup>(4)</sup>
			Totale:

2. Tutti gli altri materiali utilizzati nell'Unione europea per fabbricare queste merci sono originari di .....<sup>(5)</sup> e rispettano le norme di origine che disciplinano gli scambi preferenziali con .....<sup>(6)</sup>, e

dichiara: <sup>(7)</sup>

☐ Cumulo applicato con ..... (nome del paese/dei paesi)

☐ Cumulo non applicato

La presente dichiarazione vale per tutti gli invii di detti prodotti dal ..... al .....<sup>(8)</sup>.

Si impegna a informare immediatamente ..... della perdita di validità della presente dichiarazione.

Si impegna a presentare alle competenti autorità doganali tutta la necessaria documentazione giustificativa.

.....<sup>(9)</sup>

.....<sup>(10)</sup>

.....<sup>(11)</sup>

<sup>(1)</sup> Nome e indirizzo del cliente.

<sup>(2)</sup> Se la fattura, la bolla di consegna o un altro documento commerciale a cui la dichiarazione è allegata si riferisce a più merci, o a merci che non incorporano la stessa percentuale di materiali non originari, il fornitore deve differenziarle chiaramente.

Esempio:

Il documento si riferisce a diversi modelli di motore elettrico classificati alla voce 8501 da utilizzare nella produzione di lavatrici classificate alla voce 8450. La natura e il valore dei materiali non originari utilizzati nella fabbricazione dei motori variano a seconda dei modelli. I modelli devono essere elencati separatamente nella colonna 1 e i dati richiesti nelle altre colonne devono essere forniti per ciascuno di essi in modo che il produttore delle lavatrici possa valutare correttamente il carattere originario di ciascuno dei suoi prodotti a seconda del tipo di motore incorporato.

<sup>(3)</sup> Da compilare se necessario.

Esempio:

Le norme per gli indumenti ex capitolo 62 consentono l'utilizzazione di filati non originari. Quindi se un produttore francese di abbigliamento utilizza materiali tessuti in Portogallo a partire da filati non originari, il fornitore portoghese deve indicare soltanto «filati» come materiali non originari nella colonna 2 della sua dichiarazione. Il codice SA e il valore del filato sono irrilevanti.

Un'azienda che produce fili di ferro contemplati alla voce 7217 dell'SA a partire da barre di ferro non originarie deve indicare «barre di ferro» nella colonna 2. Se il filo di ferro deve essere incorporato in un macchinario per il quale la norma di origine stabilisce un limite in percentuale sul valore dei materiali non originari utilizzati, il valore delle barre deve essere indicato nella colonna 4.



(<sup>4</sup>) Per «valore» si intende il valore doganale dei materiali al momento dell'importazione o, qualora tale valore non sia noto né verificabile, il primo prezzo verificabile pagato per detti materiali nell'Unione europea.

Per ciascun tipo di materiale non originario utilizzato, specificare il valore esatto per unità delle merci indicate nella colonna 1.

(<sup>5</sup>) L'Unione europea, il paese, il gruppo di paesi o il territorio di cui sono originarie le merci.

(<sup>6</sup>) Paese, gruppo di paesi o territorio interessato.

(<sup>7</sup>) Da compilare, ove necessario, solo per le merci che hanno carattere originario preferenziale nel contesto delle relazioni commerciali preferenziali con uno dei paesi con cui è applicabile il cumulo paneuromediterraneo dell'origine.

(<sup>8</sup>) Indicare le date. Il periodo non dovrebbe superare i 24 mesi.

(<sup>9</sup>) Luogo e data.

(<sup>10</sup>) Nome e funzione, ragione sociale e indirizzo della società.

(<sup>11</sup>) Firma.

